



COMUNICATO STAMPA N. 5 DEL 22 SETTEMBRE 2021

LA RELAZIONE ANNUALE AL PARLAMENTO SULL' APPLICAZIONE DELLA LEGGE 194/1978 (ABORTO VOLONTARIO) È UNO STRUMENTO PER VALUTARE LA SUA CORRETTA APPLICAZIONE O UNA PURA FORMALITÀ?

Abstract

Esprimiamo la nostra grande insoddisfazione per la Relazione ministeriale di questo anno, forse la peggiore di tutte le altre precedenti, per le seguenti osservazioni di merito.

- **La incompletezza dei dati:** moltissimi non rilevati (N.R.) rispetto all'anno precedente in riferimento a tutte le categorie di analisi o variabili prese in esame annualmente, come riportato nella tabella 1 del nostro Comunicato Stampa in forma estesa.
- **Le complicazioni immediate nelle IVG farmacologiche,** riportate nella Relazione ministeriale, sono **incrementate del 2% nel 2019** (979 nel 2019 vs 551 nel 2018) e risultano 10 volte superiori a quelle registrate per tutte le 73.207 IVG del 2019.
- **Il ricorso alla procedura d'urgenza** appare in notevole, costante ed **inspiegabile** aumento rispetto agli anni precedenti. Nel 2019 sono state applicate le procedure d'urgenza nel **23,5%** delle IVG e per 6,8% il dato non è stato rilevato. In alcune Regioni italiane la percentuale è ancora più alta della media nazionale: **Puglia 45.1%** e 44% dato N.R., **Lazio 43,3%**, **Piemonte 42,5%**, **Toscana 31,9%**, **Emilia Romagna 28,4%**, **Abruzzo 28,3%**.

Il testo esteso del Comunicato Stampa riporta in modo analitico i rilievi critici qui riassunti.

A.I.G.O.C. Associazione Italiana Ginecologi Ostetrici Cattolici

Segreteria: Viale della Libertà, 1 84090 Montecorvino Pugliano (SA)

segreteria@aigoc.it - aigoc@pec.it - www.aigoc.it Tel. 3801525872

C.F: 97576700583 – IBAN: IT 43 I 0200805314000401369369



COMUNICATO STAMPA N. 5 DEL 22 SETTEMBRE 2021

LA RELAZIONE ANNUALE AL PARLAMENTO SULL' APPLICAZIONE DELLA LEGGE 194/1978 (ABORTO VOLONTARIO) È UNO STRUMENTO PER VALUTARE LA SUA CORRETTA APPLICAZIONE O UNA PURA FORMALITÀ?

Dopo le tre pagine (10-11-12) dedicate a descrivere anche con grafici il sistema di raccolta dei dati relativi agli aborti volontari eseguiti nei nostri ospedali italiani con i richiami fatti alle Regioni ed alle ASL in caso di dati incompleti ci saremmo aspettati - dopo la prolungata attesa della pubblicazione della relazione relativa all'anno 2019 (ancora l'emergenza covid non era iniziata!) - dei dati più completi ed utili per capire la reale situazione italiana, purtroppo ci siamo trovati davanti a dati notevolmente più incompleti degli anni precedenti!

Un rapido sguardo alla tabella 1 ci permette di constatare come i dati offerti da quest'ultima relazione siano visibilmente peggiori di quelli dell'anno precedente: i dati non rilevati della tabella 27 sono quasi triplicati; quelli delle IVG ed urgenza ed IVG ed epoca gestazionale sono notevolmente aumentati!

DATI NON RILEVATI (N.R.) DALLE SCHEDE D12/ISTAT NEL 2018 - 2019 IN ITALIA

NUMERO TABELLA	DESCRIZIONE	ITALIA 2018	% SUL TOTALE 76.328	ITALIA 2019	% SUL TOTALE 73.207
TABELLA 6	IVG PER CLASSI DI ETÀ	846	1,1	1.575	2,2
TABELLA 8	IVG E STATO CIVILE	1.117	1,5	2.857	3,9
TABELLA 9	IVG E TITOLO DI STUDIO	1.679	2,2	3.688	5,0
TABELLA 10	IVG E OCCUPAZIONE	1.343	1,8	3.182	4,3
TABELLA 11	IVG E LUOGO DI RESIDENZA	656	0,9	1.987	2,7
TABELLA 12	IVG E CITTADINANZA	534	0,7	1.713	2,3
TABELLA 13	IVG E NATI VIVI	904	1,2	2.343	3,2
TABELLA 14	IVG ED ABORTI SPONTANEI PRECEDENTI	1.084	1,4	2.460	3,4
TABELLA 15	IVG ED ABORTI VOLONTARI PRECEDENTI	1.041	1,4	2.466	3,4
TABELLA 16	IVG E LUOGO RILASCIO CERTIFICATO	1.297	1,7	2.145	2,9
TABELLA 18	IVG ED URGENZA	3.776	4,9	4.960*	6,8*
TABELLA 19	IVG ED EPOCA GESTAZIONALE	2.215	2,9	3.231**	4,4**
TABELLA 21	TEMPI DI ATTESA CERTIFICAZIONE/INTERVENTO	1.767	2,3	1.971	2,7
TABELLA 22	IVG ED ASSENSO PER MINORENNI	35	1,8 (su 1.915)	153	8,1 (su 1.883)
TABELLA 24	IVG E TIPO DI ANESTESIA	758	1,0	2.526	3,5
TABELLA 25	IVG E TIPO DI INTERVENTO	431	0,6	1.714	2,3
TABELLA 26	IVG E DURATA DELLA DEGENZA	591	0,8	1.935***	2,6
TABELLA 27	IVG E COMPLICANZE	1.621	2,1	4.148****	5,7

Tabella 1: Dati non rilevati (N.R.) dalle Schede D12/ISTAT e dalle SDO nell'anno 2018 e 2019, tratti dalle relative tabelle allegate alla Relazione Ministeriale sulla legge 194/1978 pubblicata il 16 settembre 2021 estratti dal dott. Angelo Francesco FILARDO - AIGOC 18 settembre 2021. *2.736 (44,4% di 6.162 ivg, di cui 1.546 già con certificato di urgenza!) in PUGLIA. ** 981 (15,9%) in PUGLIA; 910 (13,8%) in CAMPANIA; 435 (19,4%) in LIGURIA. *** 916 (13,8%) in CAMPANIA. **** 1.751(22,6%) in LAZIO; 914 (13,8%) in CAMPANIA; 674 (5,4%) in LOMBARDIA; 430 (19,2%) in LIGURIA.



Basterebbe quanto fin descritto per classificare inutile e fuorviante questa relazione ministeriale, che è una delle peggiori, se non la peggiore di quelle fin qui pubblicate, ma ci sono altri aspetti molto importanti da evidenziare:

Tabella 27 - IVG e complicanze, 2019

REGIONE	EMORRAGIA		INFEZIONE		ALTRO		NON RILEVATO		TOTALE
	N	%* = X1.000	N	%* = X1.000	N	%* = X1.000	N	%**	
ITALIA SETTENTRIONALE	103	3,1	14	0,4	127	3,8	1176	3,4	34217
Piemonte	13	2,1	1	0,2	19	3,1	58	0,9	6119
Valle d'Aosta	0	0,0	0	0,0	1	6,8	3	2,0	151
Lombardia	29	2,5	6	0,5	24	2,1	674	5,4	12367
Bolzano	1	1,9	0	0,0	0	0,0	0	0,0	517
Trento	1	1,6	1	1,6	2	3,2	0	0,0	626
Veneto	16	3,7	3	0,7	8	1,8	0	0,0	4351
Friuli Venezia Giulia	2	1,5	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1330
Liguria	16	8,8	3	1,7	15	8,3	430	19,2	2244
Emilia Romagna	25	3,8	0	0,0	58	8,9	11	0,2	6512
ITALIA CENTRALE	44	3,3	4	0,3	49	3,6	1843	12,1	15288
Toscana	19	3,6	3	0,6	20	3,8	14	0,3	5264
Umbria	3	3,6	0	0,0	2	2,4	64	7,1	899
Marche	6	4,4	0	0,0	14	10,2	14	1,0	1389
Lazio	16	2,7	1	0,2	13	2,2	1751	22,6	7736
ITALIA MERIDIONALE	24	1,5	2	0,1	22	1,4	1088	6,5	16833
Abruzzo	1	0,7	2	1,3	4	2,7	30	2,0	1517
Molise	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	288
Campania	12	2,1	0	0,0	0	0,0	914	13,8	6617
Puglia	6	1,0	0	0,0	16	2,6	55	0,9	6162
Basilicata	3	6,3	0	0,0	1	2,1	46	8,8	522
Calabria	2	1,2	0	0,0	1	0,6	43	2,5	1727
ITALIA INSULARE	16	2,3	0	0,0	6	0,9	41	0,6	6869
Sicilia	10	1,9	0	0,0	0	0,0	2	0,0	5281
Sardegna	6	3,9	0	0,0	6	3,9	39	2,5	1588
ITALIA	187	2,7	20	0,3	204	3,0	4148	5,7	73207

* per 1000 calcolata sul totale meno i non rilevati

** percentuale calcolata sul totale

Questa tabella 27 riportata a pag. 92 della relazione con alcune % da noi evidenziate per far comprendere al lettore i trucchi cui costantemente ricorrono gli estensori delle relazioni per nascondere la cattiva persistente rilevazione delle complicanze che si hanno nelle donne che si sottopongono ad IVG. Secondo questa tabella nell'anno 2019 ci sarebbero state in tutto **411 complicazioni su 69.059 IVG** con 4.168 cartelle in cui questo dato non è stato rilevato. A pagina 53 della relazione, però, leggiamo quanto segue:

Nel 2019, utilizzando i dati Istat, è stato possibile rivalutare l'entità delle complicanze in caso di utilizzo del Mifepristone + prostaglandine. Nel 94,5% dei casi non sono state riportate complicanze immediate (percentuale simili a quella del 2018 e del 2010-11) sia nel 2019 che nel 2018 solo nel 2,4% dei casi è stato necessario ricorrere all'isterosuzione o alla revisione della cavità uterina per terminare l'intervento, indicando un miglioramento nell'effettuazione della procedura.

Nel 2018, utilizzando i dati Istat, è stato possibile rivalutare l'entità delle complicanze in caso di utilizzo del Mifepristone+prostaglandine. Nel 96,5% dei casi non sono state riportate complicanze immediate (percentuale simili a quella del 2010-11), e solo nel 2,4% dei casi è stato necessario ricorrere all'isterosuzione o alla revisione della cavità uterina per terminare l'intervento, indicando un miglioramento negli anni dell'effettuazione della procedura.



Confrontando la precedente relazione ministeriale - sempre firmata dal ministro Speranza - a parte il fatto che appare evidente che una buona parte della relazione è fatta con un "copia e incolla", risulta evidente che nelle IVG farmacologiche (RU486+prostaglandine; dell'altro 2,9% delle IVG farmacologiche non abbiamo alcuna notizia!) nel 2019 le complicazioni immediate sono **aumentate del 2%**, cioè sono state **979**, mentre nel 2018 erano state **551**.

ANNO	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
EMORRAGIA	244 (2,1%)	264 (2,3%)	270 (2,4%)	245 (2,3%)	236 (2,3%)	163 (1,7%)	265 (2,8%)	234 (2,7%)	219 (2,7%)	192 (2,7%)	188 (2,5%)	187 (2,7%)
INFEZIONE	10 (0,1%)	20 (0,2%)	28 (0,3%)	28 (0,3%)	24 (0,2%)	13 (0,1%)	23 (0,2%)	25 (0,3%)	28 (0,3%)	20 (0,3%)	12 (0,2%)	20 (0,2%)
ALTRO	126 (1,1%)	158 (1,4%)	170 (1,5%)	171 (1,6%)	214 (2,1%)	506 (5,1%)	407 (4,4%)	370 (4,3%)	246 (3,0%)	221 (2,8%)	214 (2,9%)	204 (3,0%)
NON RILEVATO	5.159 (4,3%)	6.219 (5,2%)	5.642 (4,9%)	3.626 (3,3%)	4.970 (4,6%)	4.363 (4,2%)	3.493 (3,6%)	2.050 (2,3%)	2.344 (2,8%)	2.525 (3,1%)	1.621 (2,1%)	4.148 (5,7%)
TOTALE complicazioni	380 (3,27%)	442 (3,93%)	468 (4,24%)	444 (4,12%)	474 (4,64%)	682 (6,93%)	695 (7,47%)	629 (7,35%)	493 (5,97%)	433 (5,54%)	414 (5,54%)	411 (5,61%)
IVG TOTALI	121.301	118.579	115.981	111.415	107.192	102.760	96.578	87.639	84.926	80.733	76.328	73.207
EMORRAGIE											285 (2,0%)	
ABORTI INCOMPLETI con Revisione c.u. o Isterosuzione			203 (5,3%)*	375 (5,3%)*				590 (5,3%)**			378 (2,4%)*	427 (2,4%)*
TOTALE complicazioni			119 (3,1%)*	219 (3,1%)*				345 (3,1%)**			551 (3,5%)*	979 (5,5%)*
IVG FARMACOLOGICHE		857	3.827	7.080	7.855	8.114	10.257	11.134	13.255	14.267	15.750	17.799

Tabella 2: IVG e COMPLICAZIONI La parte relativa alle IVG Totali è tratta dalle Tabelle 27 delle Relazioni Ministeriali al Parlamento sull'applicazione della legge 194/1978 relative ad ogni singolo anno. La parte inferiore riporta le complicazioni relative all'aborto farmacologico (Ru486+Prostaglandine) riferite a pagina 45 della Relazione Ministeriale del 31 dicembre 2018 (*), a pag.40-41 della Relazione Ministeriale del 7 dicembre 2016(**), a pagina 49 della Relazione Ministeriale del 9 giugno (2 luglio) 2020 (***) ed a pag. 53 della relazione pubblicata il 16 settembre 2021 (****). Fonti Tabelle 27 delle Relazioni Ministeriali relative ai singoli anni e dati offerti nel contesto delle Relazioni Ministeriali nelle pagine citate, elaborati da Angelo Francesco FILARDO (AIGOC) 18 settembre 2021. Nel 2019 il 7,1% (**5.198 donne**) delle 73.207 sottoposte ad ivg è stata ricoverata per **2 o più giorni (cfr. pag. 54)**. Per 592 IVG (0,7% di tutte le IVG) è stato riportato il mancato/incompleto Aborto (pag.55 ultima relazione ministeriale).

Ma la cosa più sorprendente è che nella tabella 27 il numero totale delle complicazioni riportate **411**, pari al **5,61/1.000 IVG** è nettamente inferiore a quello registrato nelle **17.799 IVG farmacologiche 979**, pari al **55,0/1.000 IVG farmacologiche**, cioè le **complicazioni immediate registrate in 17.799 IVG farmacologiche** sarebbero **10 volte superiori a quelle registrate in tutte le 73.207 IVG fatte nel 2019!**

Un po' di attenzione e di rispetto per i destinatari ed i lettori avrebbe indotto i curatori dell'estensione della relazione per lo meno a sommare le **979 complicazioni totali delle IVG farmacologiche** alle **411 complicazioni totali riportate nella tabella 27**.

Un'ulteriore conferma dell'inaffidabilità dei dati contenuti nella citata tabella 27 ci viene dalla tabella di pagina 54, dalla quale si evince che **5.198** donne (**7,1%**) sottoposte ad IVG sono state **ricoverate per 2 o più giorni** e dalla tabella 26 in cui vediamo che ci sono **1.154** donne con 3 giorni di ricovero, **367** con 4 giorni, **183** con 5 giorni, **279** con ≥ 6 giorni e **1.935** con dato non rilevato.

Pur ammettendo che un ricovero più lungo sia da attribuire alle IVG fatte dalle 13 settimana in poi (**3.953**) restano sempre **1.245** donne ricoverate per 2 o più giorni di cui la tabella 27 non riporta la complicazione!

Quanto fin qui descritto dimostra che le basi scientifiche su cui il Ministro Speranza ha posto fiducia per emanare "**Le linee di indirizzo sulla interruzione volontaria di gravidanza con Mifepristone e prostaglandine**" non sono scientificamente fondate perché sia la **mortalità materna** (cfr. ns. Comunicato stampa n. 5 del 28 agosto 2020) che le **complicanze immediate** nelle donne che in Italia si sottopongono ad IVG farmacologiche



sono **almeno 10 volte più alte** di quelle riscontrate nelle donne che si sottopongono ad IVG chirurgiche.

Un altro dato della relazione desta allarme e preoccupazione: **l'impennata delle procedure d'urgenza.**

Ci sembra molto strano che nel 2019 (tabella 18) ci sia stata un'ulteriore impennata delle procedure d'urgenza fino ad arrivare in Italia al **23,5%** con un in più un **6,8% di dato non rilevato**, mentre le IVG tardive dalla 13^a settimana in poi sono il **5,21%** (tabella 19) e toccare punte del **45,1%** e con **44,4% di dati non rilevati** in **Puglia** (IVG tardive **5,71%**), del **43,3%** nel **Lazio** (IVG tardive **5,07%**), del **42,5%** in **Piemonte** (IVG tardive **32,15%**), del **31,9%** in **Toscana** (IVG tardive **4,31%**), del **28,4%** in **Emilia Romagna** (IVG tardive **5,05%**) e del **28,3%** in Abruzzo (IVG tardive **5,4%**).

Trattandosi di certificazione medica ci auguriamo che i certificati regolarmente redatti, motivati e firmati siano contenuti nelle relative cartelle cliniche e che le Autorità Sanitarie Regionali e Nazionali abbiano provveduto a verificarne la regolarità, **considerato** anche il **maggior rischio a cui vengono esposte queste donne.**

Certamente **il desiderio (od il consiglio) di fare l'aborto farmacologico non può essere un motivo valido per una certificazione d'urgenza!**